

**REPORT D'IMPATTO.
IL NOSTRO IMPEGNO CONCRETO PER LO
SVILUPPO SOSTENIBILE
IN COLLABORAZIONE CON OSM EDU**

1. Introduzione

I nostri progetti, come quello che presentiamo in questo documento, hanno tutti al centro la persona. In particolare, fondamentale è il principio della dignità della persona, quale che sia la sua storia, la sua cultura, la sua appartenenza sociale, politica, etnica o religiosa. Per noi la persona è importante che prenda consapevolezza della sua unicità, per questo ci impegniamo perché viva la sua vita sempre meno da comparsa e sempre più da protagonista nella progettazione e nella pianificazione del proprio futuro desiderato.

Per noi è ormai superato il vecchio paradigma secondo il quale è l'azienda a progettare la carriera di una persona per tutta la vita professionale, mentre consideriamo concreto e attuale il nuovo modello che considera ogni esperienza un'opportunità rilevante per aiutare lo sviluppo professionale della persona. È sulla base di questo importante presupposto che noi di **Giglioli Srl** abbiamo deciso di investire sul territorio con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita della società, ma soprattutto di contribuire alla crescita di tutti gli *stakeholder* interessati.

Fare rete con il territorio è un modo per aumentare le attività economiche e sociali e, quindi, creare nuova ricchezza e nuovi posti di lavoro nel territorio di riferimento, sviluppando un sempre maggiore radicamento reputazionale proprio perché si intercettano le esigenze della popolazione. Senza contare i vantaggi che un'azienda come la nostra, può conseguire non solo in termini di creazione di rapporti costruttivi con la collettività locale, ma anche in termini di potenziamento della nostra immagine e reputazione. Non meno importante è la coesione sociale. A tal riguardo, riteniamo che il termine "coesione" sia sinonimo di competizione, perché siamo profondamente convinti che le aziende, come la nostra, che decidono di intraprendere un certo tipo di cammino insieme alla comunità, coinvolgendo i propri cittadini (docenti, studenti e genitori), dimostrando di sapersi relazionare virtuosamente con le energie del territorio e contribuendo alla crescita della sua economia, abbiano tutte le carte in regola per costruire un'immagine solida e ad alto valore aggiunto.

2. L'Agenda 2030

Il 25 settembre 2015 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta da 193 Paesi delle Nazioni Unite. L'Agenda prevede 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals*), da raggiungere entro il 2030, articolati in 169 sotto-obiettivi.



I suddetti obiettivi si basano su **cinque concetti chiave**, le cosiddette cinque “P”:

- 1) Persone; eliminare la povertà e la fame, in tutte le diverse manifestazioni, assicurando che tutti gli esseri umani possano esprimere il loro potenziale con dignità, equità e in un ambiente sano.
- 2) Prosperità; tutti devono poter avere un'esistenza soddisfacente garantita da un progresso economico, sociale e tecnologico che prenda atto dei limiti del nostro pianeta.
- 3) Pace; il raggiungimento degli obiettivi elaborati dalle Nazioni Unite non può prescindere da nazioni in pace, giuste e inclusive, libere da paura e violenza.
- 4) Partnership; l'Agenda 2030 può avere successo e concretezza solo attraverso una rinnovata *partnership* globale per lo sviluppo sostenibile, basata su uno spirito di solidarietà globale, che preveda la partecipazione di tutti i paesi, gli *stakeholder* e le persone. Lo sforzo è condiviso a livello globale e l'Assemblea, nel definire gli SDGs non fa alcuna distinzione tra paesi sviluppati, emergenti e in via di sviluppo.
- 5) Pianeta; l'Agenda 2030 intende proteggere il pianeta dal degrado ambientale, incentivando la produzione e il consumo sostenibili, attraverso una gestione responsabile delle risorse naturali e implementando misure che contrastino rapidamente il cambiamento climatico e tutelino i bisogni delle generazioni attuali e future.



3. Inquadramento Aziendale

Alla luce di quanto appena detto, è evidente che il tema dello sviluppo sostenibile non può che essere un valido strumento a supporto anche della nostra azienda. Esso contribuisce a misurare il nostro impegno all'interno del percorso verso il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, declinati all'interno della nostra dimensione aziendale.

È per questo che anche **Giglioli Srl** ha deciso di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile partecipando al progetto di OSM Education Srl denominato **“DISCOVER YOUR TALENT, LIVE YOUR DREAM”**, che ha coinvolto le classi dell' **I.I.S. Ferraris-Brunelleschi di Empoli (FI)**, oltre ai genitori in sessione plenaria sia nella fase iniziale di presentazione progettuale che nella fase conclusiva di spiegazione del questionario OSM Talent.

L'OSM Talent è una potente tecnologia di OSM Edu attraverso la quale i giovani prendono consapevolezza dei loro talenti (intelligenza emotiva, organizzazione, conoscenza, responsabilità, autonomia, visione e creatività, relazione con gli altri, *leadership*). Le *life skills* sono competenze trasversali particolarmente importanti per fronteggiare la quotidianità con le sue sfide e le sue difficoltà. Avere tali attitudini consente ai giovani di adattarsi alquanto facilmente ai cambiamenti e prendere decisioni con consapevolezza, al fine di fare scelte efficaci finalizzate alla realizzazione delle proprie aspettative in linea con il proprio futuro desiderato.

Il progetto **“DISCOVER YOUR TALENT, LIVE YOUR DREAM”** si è svolto in convenzione con la scuola in quanto è nella scuola che si sviluppano i progetti formativi di orientamento, ovvero il traghettaggio verso un'economia e una società

basate sulla conoscenza non può prescindere da un orientamento verso l'istruzione e la formazione.

Ancora più nello specifico, le finalità progettuali possono essere così sintetizzate:

- rendere ogni studente maggiormente consapevole delle proprie inclinazioni, attitudini, talenti.
- stimolare una riflessione personale sul proprio futuro, a livello di opportunità di studi e di professioni, partendo da quelli che sono i propri sogni e le proprie passioni.
- mantenere un dialogo aperto, rispetto al tema dell'Orientamento, con la famiglia e con la scuola offrendo dati, informazioni e supporto.

Dopo avere avviato un'interlocuzione con la scuola, abbiamo incontrato i genitori dei ragazzi, coinvolti nel progetto, con l'obiettivo di allinearli sui contenuti del progetto di orientamento formativo che vedevano protagonisti i loro figli. Li abbiamo accompagnati a prendere consapevolezza che la scelta nello studio o nella professione, è l'atto finale di una traiettoria di orientamento che parte dalla domanda "chi sono". Partendo proprio da questa domanda, si è passati all'erogazione del questionario OSM Talent, la cui tecnologia ha consentito agli studenti di accompagnarli nell'esplorazione dei loro talenti nella prospettiva di scelte future. In questo modo sono stati aiutati a focalizzare meglio il progetto di vita che era presente in ciascuno di loro. Lo hanno fatto insieme a noi, sia che la scena ideale l'avessero già chiara, consapevoli e capaci di esprimere dove risiedevano le loro passioni, e sia quando facevano più fatica a individuarla in quanto quella passione è ancora tutta da esplorare ed esprimere. È stato un incontro nel quale ciascun ragazzo, avendo in mano il risultato del questionario svolto *on line*, è stato messo nella condizione di leggere il grafico e, soprattutto, farne tesoro per il proprio progetto di vita. Alla fine, incontrando di nuovo i genitori, abbiamo fornito anche a loro gli strumenti per la lettura dei Talenti espressi nel grafico dei loro figli.

A titolo esemplificativo, il progetto **“DISCOVER YOUR TALENT, LIVE YOUR DREAM”** può essere riassunto in questi termini:

- Incontro con il Dirigente Scolastico (DS); *Obiettivo* – evidenziare un perfetto allineamento del progetto OSM Edu con i piani di orientamento che la scuola ha in programma.

- Incontro con i genitori; *Obiettivo* – la partecipazione dei genitori è la fase in cui, non solo si mettono a conoscenza le famiglie del progetto di orientamento formativo di OSM Edu, ma si crea anche un ponte relazionale virtuoso tra la scuola, gli studenti e i genitori, cercando di evidenziare come il disallineamento delle aspettative tra genitori e figli sia una delle cause di confusione che provano i giovani nel momento in cui sono chiamati a confrontarsi con il loro futuro desiderato.
- Incontro con gli studenti; *Obiettivo* – viene esposto agli studenti il progetto di orientamento formativo, successivamente gli stessi compilano il questionario OSM Talent; si spiega loro il significato dell'*output* che si ottiene in forma grafica; si apre un dialogo con gli studenti al fine di stimolare in loro l'interesse verso il mondo del lavoro.
- Incontro con i genitori; *Obiettivo* – i genitori vengono coinvolti di nuovo per spiegare anche a loro il significato dell'*output* che si ottiene in forma grafica dopo la compilazione del questionario OSM Talent. Mettere anche i genitori in condizione di saper leggere l'*output* del questionario dei loro figli, è il miglior modo per aiutarli a scoprire più velocemente la bellezza dei loro talenti assecondandoli e supportandoli nella delicata fase di orientamento.

4. La connessione con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Personae - > “Per occuparsi della povertà, occorre essere spiritualmente ricchi”

SDG 4 – *Assicurare un'istruzione di qualità, equa e inclusiva, promuovendo l'opportunità di apprendimento permanente per tutti.* Il progetto di orientamento formativo, in collaborazione con OSM Edu, ha sicuramente contribuito ad aumentare nei giovani e negli adulti la consapevolezza delle competenze trasversali (*life skills*), attraverso la compilazione del questionario dell'OSM Talent, nonché il corso di lettura del predetto strumento sia agli studenti che ai loro genitori. In particolare, abbiamo aumentato il numero di giovani che ora conoscono quali attitudini allenare, per affrontare meglio il mondo del lavoro futuro.

Se consideriamo il diritto all'educazione come un diritto umano e lo riconosciamo anche come un diritto dell'individuo a prendere atto e ad allenare le proprie attitudini, al fine di migliorare la propria crescita personale, si conviene che l'intervento nell' **I.I.S. Ferraris-Brunelleschi di Empoli (FI)**, grazie al contributo della nostra azienda, ha superato l'approccio tradizionale tendenzialmente nozionistico.

Da tempo lo stesso Ministero (Miur) stimola le scuole a ricorrere a progettualità che stimolino:

- gli studenti a far venir fuori le loro competenze trasversali;
- l'interazione con le famiglie nella realizzazione di un ponte relazionale scuola-studente-genitori;
- uno sviluppo con il territorio e le sue realtà economiche al fine di creare uno scambio virtuoso.

Con il progetto messo in atto nell' **I.I.S. Ferraris-Brunelleschi di Empoli (FI)**, i suddetti punti sono stati conseguiti e riteniamo sia stato anche centrato l'obiettivo di aver contribuito a formare cittadini responsabili in una società inclusiva e democratica. Ancor più nello specifico, i *target*, relativi a questo Obiettivo di sviluppo sostenibile, che abbiamo sollecitato, al fine di dare un fattivo contributo per garantire un presente e futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano, sono i seguenti:

4.3 *garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini a una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, a una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università;*

4.4 *aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale;*

4.7 *assicurarsi che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.*

Prosperità - > "Per assicurare un reddito a tutti, occorre essere responsabili e generativi"

SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica. La **Giglioli Srl**, grazie al progetto di orientamento formativo di OSM Edu, ha contribuito a elevare il livello di consapevolezza degli studenti dell' **I.I.S. Ferraris-Brunelleschi di Empoli (FI)** circa le loro attitudini. Il lavoro, nel prossimo futuro, è fortemente orientato alla

valorizzazione delle *life skills*, prima ancora delle *soft skills*. Il giovane che, più di altri, riuscirà a documentare di aver allenato le sue *life skills*, potrà toccare con mano maggiori opportunità di lavoro. Il progetto di orientamento formativo di OSM Edu incoraggia negli studenti lo sviluppo e l'allenamento delle principali *life skills*, contribuendo a conseguire “un’occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un’equa remunerazione per lavori di equo valore”, nonché contribuire anche a ridurre “la quota di giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di studio o formazione”. Anche in questo caso, i *target*, relativi a questo Obiettivo di sviluppo sostenibile, su cui abbiamo lavorato, sono i seguenti:

8.3 *promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari;*

8.6 *ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione*

SDG 10 – Ridurre le ineguaglianze. La **Giglioli Srl** è consapevole del fatto che affrontare la questione della sostenibilità non implica solo risolvere il problema della scarsità delle risorse e ridefinire l'impatto dell'uomo sull'ambiente. Non meno importante è anche un'altra tematica che rimanda ai non meno urgenti fenomeni di esclusione e di vulnerabilità sociale. A tal riguardo, il sociologo Richard Sennett, nel suo saggio *L'uomo flessibile*, scrive un'importante verità: “un regime che non fornisce agli esseri umani ragioni profonde per interessarsi gli uni degli altri non può mantenere per molto tempo la propria legittimità”. L'attualità di quanto scrive Sennett è evidente soprattutto in una società, come quella italiana, nella quale mai come in questi ultimi anni, si discute tanto su chi è legittimato a entrare e a restare nel Paese e chi, invece, per ragioni diverse, non dovrebbe avere titolo per vivere in uno Stato diverso da quello di nascita. Più in generale, grazie al progetto OSM Edu, abbiamo avuto modo di sollecitare risposte a domande che ci fanno riflettere su cosa ci sia di “sostenibile” in una società che mostra disagio per il diverso, o ancora cosa ci sia di sostenibile in una società in cui le disuguaglianze e i fenomeni di esclusione sociale continuano ad aumentare. La scuola è il miglior luogo per affrontare queste importanti questioni. In essa i giovani hanno la possibilità di confrontarsi con la diversità non solo in termini di etnie, ma anche di natura culturale, religiosa, sociale, economica, ideologica. La diversità diventa la fonte inesauribile da cui attingere

tutto quello che serve alle persone, per diventare migliori e contribuire a migliorare il futuro del nostro Pianeta. Nello specifico, il *target*, relativo a questo Obiettivo di sviluppo sostenibile, su cui abbiamo lavorato, è il seguente:

10.3 *garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso.*